



**UNITÀ DI CRISI RESPONSABILE PER
L'EPIDEMIA COVID-19**

- **AI CITTADINI,**
- **ALLA COMUNITA' AUTOGESTITA DELLA NAZIONALITA' ITALIANA DI ANCARANO,**
- **ALLA SCUOLA ELEMENTARE DI ANCARANO,**
- **ALLE ASSOCIAZIONE E ORGANIZZAZIONI NELL'AMBITO DEL SOCIALE,**
- **AI PARTNER COMMERCIALI,**
- **AI MEMBRI DEL CONSIGLIO COMUNALE**

DATA: 3. 5. 2020
NS. RIF.:

OGGETTO: CORONA VIRUS – AVVISO N. 14

Dopo alcune settimane di limitazioni della libera circolazione e varie restrizioni alle attività della vita pubblica, sono visibili i risultati di un comportamento responsabile e del rispetto delle misure governative in Slovenia, da parte dei cittadini. Il numero di infetti in Slovenia è diminuito a tal punto, che **il governo ha adottato un piano per l'allentamento graduale delle misure restrittive, entrate in vigore il 30 aprile 2020.** Tuttavia, restano in vigore alcune restrizioni; la loro cancellazione dipende dal controllo della diffusione dell'infezioni e dalla gestione dell'epidemia nella RS.

Misure restrittive e attività allentate:

Il nuovo Decreto sul divieto generale a titolo temporaneo di circolare e radunarsi in luoghi e superfici pubbliche nella Repubblica di Slovenia, entrato in vigore il 30 aprile 2020, prevede la possibilità di spostarsi al di fuori del proprio comune di residenza permanente o temporanea.

Dal 4 maggio 2020 in poi avrà inizio il progressivo avvio di molte attività, che saranno svolte secondo le indicazioni della sfera sanitaria. Ai sensi del nuovo decreto sono consentite le seguenti attività:

- negozi di prodotti alimentari, compresa la vendita di prodotti agricoli presso le aziende agricole,
- farmacie e negozi con dispositivi medici e apparecchi ortopedici,
- vendita di articoli per il giardinaggio e l'agricoltura e negozi di articoli agricoli,
- stazioni di servizio, banche e uffici postali,
- servizi di consegna
- edicole e chioschi per la vendita di giornali e riviste,
- altri servizi urgenti per garantire la sicurezza e la salute pubblica,
- negozi di alimenti per animali,
- vivai e fioristerie
- lavori di costruzione all'interno o all'esterno di cantieri non occupati, case o alloggi, dove è garantita l'assenza di contatti con gli utenti,
- negozi che vendono principalmente materiali da costruzione e installazione, materiali tecnici e mobili,
- negozi di dimensioni fino a 400 m², ad eccezione dei negozi nei centri commerciali
- negozi specializzati per la vendita di autoveicoli e biciclette,
- negozi di lavaggio a secco e di riparazione che forniscono servizi di riparazione e manutenzione di materiali tecnici,
- officine che forniscono servizi di riparazione e manutenzione di autoveicoli e biciclette (ad es. gommisti, carrozzieri per biciclette),
- servizi che vengono eseguiti all'esterno dove è possibile garantire l'assenza di contatto con gli utenti (ad es. servizi di giardinaggio, lavori di coperture, intonacatura esterna),
- ritiro personale di merci o alimenti presso i punti di consegna dove è garantito un contatto minimo con gli utenti,
- servizi di cura personale: parrucchieri, estetisti, massaggiatori e pedicure,
- servizi sportivo-ricreativi all'aperto, impianti sportivi all'aperto e aree sportive all'aperto mantenendo la distanza di sicurezza fra gli utenti,
- saloni per la cura di cani, gatti e altri animali,
- servizi assicurativi e di intermediazione immobiliare,
- autolavaggio,

- biblioteche, gallerie e musei,
- servizi di pulizia dei camini,
- servizi di ristorazione esclusivamente sulle terrazze e nei giardini (all'aperto),
- servizi di produzione e riparazione di prodotti tessili, pelletteria e duplicazione chiavi,
- servizi fotografici, fotocopisteria, orologeria e oreficeria.

Le visite alle case di riposo sono nuovamente consentite nel rispetto di tutte le condizioni di sicurezza e le istruzioni.

Gli anziani di età superiore ai 65 anni, le donne in gravidanza e le persone con disabilità possono nuovamente effettuare gli acquisti durante tutto l'orario di apertura dei negozi. È però consigliabile che i gruppi vulnerabili continuino a seguire l'orario a loro riservato (dalle 8 alle 10). **Non è più necessario provare la propria età esibendo un documento personale.**

Sono in **preparazione** le misure per **ripristinare gradualmente i trasporti pubblici dall'11 maggio 2020 in poi.**

L'apertura graduale di asili e scuole è prevista per il 18 maggio 2020. Per primi riapriranno gli asili e le scuole elementari per la prima triade e le scuole medie per gli alunni dell'ultimo anno. Subito dopo rientreranno a scuola i ragazzi delle nove classi delle scuole elementari, tutti gli altri alunni concluderanno l'anno scolastico a distanza.

Restrizioni e disposizioni che restano in vigore:

Divieto di movimento, accesso e trattenimento in luoghi e aree pubbliche della RS; eccezioni:

- gruppi di persone, se familiari diretti o membri del nucleo familiare e se è possibile garantire una distanza di sicurezza tra questi gruppi o fra singoli individui,
- gruppi di collaboratori fino a un massimo di cinque persone, se condividono lo stesso mezzo di trasporto per recarsi al lavoro o sono chiamati a svolgere compiti nell'ambito della Protezione civile.

Sono vietati raduni, eventi di massa e sono cancellate le principali competizioni sportive in Slovenia.

Nei luoghi pubblici chiusi in cui vengono forniti i servizi consentiti in base al nuovo decreto è ancora obbligatorio disinfettare le mani e utilizzare una mascherina protettiva o altre forme di protezione della bocca e del naso. Il fornitore dei servizi è tenuto a fornire il disinfettante.

È di basilare importanza mantenere una distanza di sicurezza l'uno dall'altro, lavare e disinfettare regolarmente le mani e mantenere le norme igieniche quando tossiamo.

Per garantire l'obiettivo principale, quello di arginare la diffusione dell'epidemia di COVID-19, è indispensabile continuare a mantenere un comportamento responsabile. L'allentamento di alcune misure significa che la Slovenia è sulla buona strada, ma l'epidemia non è sconfitta. Le regole di un comportamento responsabile devono essere incorporate nella vita quotidiana e bisogna inoltre cercare di accogliere ed abituarsi a un nuovo modo di vivere e di convivere. Solo una stretta osservanza delle istruzioni della sfera sanitaria può mantenere basso il numero di infezioni e prevenire il ripetersi dell'epidemia e delle misure restrittive.

L'unità di crisi COVID-19 invita i cittadini a continuare a rispettare rigorosamente i divieti e le restrizioni in vigore, contribuendo così a contenere l'epidemia del virus SARS-Cov-2. **RESTIAMO A CASA – proteggiamo noi stessi e i nostri cari!**

Ulteriori misure per prevenire la diffusione del virus saranno prontamente segnalate dal Comune di Ancarani. Si invita inoltre i cittadini a seguire regolarmente i media.

Abbiate cura della vostra salute!

Comune di Ancarano

Vicesindaca:

Barbara Švagelj



Comune di Ancarano

Sindaco:

Gregor Strmčnik

PUBBLICATO:

- Sito internet del Comune di Ancarano: www.obcina-ankaran.si,
- Bachecca del Comune di Ancarano – Ancarano centro,
- Profilo FB del Comune di Ancarano.

PER CONOSCENZA:

- Comune di Ancarano, Amministrazione comunale, Dipartimento attività sociali, Settore salute e sanità, via posta elettronica,
- Comune di Ancarano, Amministrazione comunale, Dipartimento protezione civile, Settore tutela dalle calamità naturali e di altro tipo, soccorso e protezione; via posta elettronica,
- Amministrazione della Repubblica di Slovenia per la protezione e il soccorso, Centro informativo regionale Capodistria, via posta elettronica izpostava.kp@urszr.si.